

il mio ministero per fare il mio testamento pub-
blico, che mi ha dettato a chiara ed intelligibile
voce in presenza dei suddetti quattro testimoni e
che è stato a cura di me Notaro ridotto in iscritto.

Da cui come segue: _____
Nessuno ed annullato qualsiasi mia precedente
disposizione testamentaria e voglio che abbia es-
ecuzione soltanto la presente come quella che è
conforme alla mia ultima volontà.

Di tutti i miei beni mobili ed immobili, agiari,
e ragioni e di tutto quanto possiedo per parte del
mio patrimonio nel giorno del mio decesso, tutto
incluso e niente escluso, nominato col istruito mio
eredi universali i miei eredi Vita e Carlo Spa-
ccino figli del mio defunto fratello fuiregge.
Escluso infine non saper fiduciare per essere
amministrato.

È richiesta in Notaro questo pubblico
testamento scritto da persona di mia fiducia
e da me letto alla testatrice, che dichiara di
confermarlo in tutte le sue parti e tutto ciò è
stato fatto alla continua e costante presenza dei
suddetti quattro testimoni, che si sono sottoscritti
con me Notaro.

Questo quest'atto di un foglio di carta scritto

in linee cinquanta nove. —

Di Leo Sebastiano teste = Orlando fuiregge
teste = Capici fuiregge - Matteo Palmieri
Cattol' Vincenzo Di Giovanni Notaro in Ribera
Copia conforme all'originale che si rilascia
per uso dell'Ufficio del Registro di Nuzio
Cattol' Vincenzo Di Giovanni Notaro in Ribera

